



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 7 - RIFIUTI, TUTELA AMBIENTALE ED ECONOMIA CIRCOLARE**

Assunto il 20/05/2025

Numero Registro Dipartimento 758

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7391 DEL 21/05/2025

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. STEFANIZZI MICHELE

(con firma digitale)

Oggetto: SENTENZA N. 1259/2019 EMESSA DAL TRIBUNALE ORDINARIO DI CATANZARO E SENTENZA N. 238/2024 EMESSA DALLA CORTE D'APPELLO DI CATANZARO -TERZA SEZIONE CIVILE R.G. 192/2020. COMUNE DI CASALI DEL MANCO (GIÀ COMUNE DI SPEZZANO PICCOLO) /REGIONE CALABRIA. POR CALABRIA 2000–2006. MISURA 1.7 AZIONE 1.7, ALLO SVILUPPO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA “PORTA A PORTA”. REVOCA E RECUPERO SOMME CONVENZIONE REPERTORIO N. 10762 DEL 30/10/2006. MAGGIORE ACCERTAMENTO ENTRATA.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante “Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare: l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e l'art. 30 che individua compiti e responsabilità del dirigente responsabile di Settore;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, avente ad oggetto: "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. 7/96 e dal D. Lgs 29/93" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, avente ad oggetto: "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 recante “D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica”;

VISTA la Legge Regionale 04.09.2001, n. 19, recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria”;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 2002, n. 8 recante “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;

VISTA la L.R. n. 34 del 12/08/2002 recante “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali”;

VISTA la D.G.R. n. 159 del 20/04/2022 rubricata “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9”;

VISTA la D.G.R. n. 163 del 30/04/2022 rubricata “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;

VISTA la D.G.R. n. 183 del 30/04/2022 rubricata “Riassegnazione Dirigenti”, con la quale l’Ing. Salvatore Siviglia è stato individuato per l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 708 del 28/12/2022 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” l’Ing. Salvatore Siviglia, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;

VISTO il D.P.G.R. n. 138 del 29/12/2022 di Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” della Giunta della Regione Calabria all’Ing. Salvatore Siviglia;

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 12/01/2023 “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della L.R. 1 dicembre 2022, n. 42 (riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;

VISTA la DGR n. 357 del 21.07.2023 con cui è stato aggiornato il Codice di Comportamento della Regione Calabria;

VISTA la D.G.R. n. 536 del 19 ottobre 2024 recante “Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025”;

VISTA la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle Strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022 n. 3 e ss.mm.ii.”, modificata da ultimo con D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 recante “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 15866 del 13/11/2024 recante: “DGR 572/2024. Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di micro organizzazione”;

VISTA la D.G.R. n. 798 del 29 dicembre 2023, con cui la Giunta Regionale ha individuato l'ing. Ida Cozza per il conferimento, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001, dell'incarico di Dirigente del Settore "Rifiuti, Tutela Ambientale ed Economia Circolare" dell'UOA "Transizione Ecologica, Acque e Rifiuti" del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente";

VISTO il D.P.G.R. n. 115 del 29/12/2023 di conferimento, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001, dell'incarico di Dirigente del Settore "Rifiuti, Tutela Ambientale ed Economia Circolare" del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" all'Ing. Ida Cozza;

VISTO il provvedimento prot. n.300818 del 05/05/2025 con il quale all'Avv. Trevisan Gabriella, Funzionario Amministrativo E.Q. in forza al Settore "Rifiuti, Tutela Ambientale ed Economia Circolare", è stato conferito l'incarico di responsabile del procedimento per il recupero delle somme per revoca contributo finanziario con riguardo al procedimento: "POR Calabria 2000–2006. Misura 1.7 Azione 1.7, Sviluppo della Raccolta Differenziata "Porta a Porta". Revoca e recupero somme convenzione repertorio n. 10762 del 30/10/2006 Casali del Manco (già Comune di Spezzano Piccolo)";

VISTA la DGR n. 113 del 25 marzo 2025 avente ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 ed in particolare l'Allegato 2 "Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027";

PREMESSO CHE

- nell'ambito delle politiche regionali finalizzate al miglioramento della gestione dei rifiuti urbani, con particolare attenzione alla raccolta differenziata dei materiali destinati al recupero, il Dipartimento Politiche dell'Ambiente ha destinato parte dei fondi POR Calabria 2000 –2006, Misura 1.7 Azione 1.7, allo sviluppo della raccolta differenziata secondo il modello "Porta a Porta";
- con DDG n.1775 del 06/03/2006 e DDG n. 14307 del 03/11/2006, sono stati approvati due bandi per l'assegnazione di contributi ai Comuni della Regione Calabria, stanziando un importo complessivo pari a € 25.000.000,00.
- tra i beneficiari risulta il Comune di Spezzano Piccolo, come da graduatoria approvata con DDG n. 11028 del 06/09/2006;
- al Comune è stato concesso un finanziamento complessivo pari a € 41.900,00. In data 30/10/2006, il Comune ha sottoscritto la convenzione (rep. n. 10762) regolante i rapporti con la Regione Calabria;
- con DDG n. 16852 del 04/12/2006, il Dipartimento Politiche dell'Ambiente ha erogato, quale prima anticipazione, il 30% del contributo concesso (€ 12.570,00), ai sensi dell'art. 12 della convenzione. La medesima disposizione prevede l'erogazione della seconda rata (40%) entro sei mesi dall'avvio del servizio, previa certificazione dei risultati ottenuti;
- a seguito di monitoraggio, è emerso che il Comune non ha raggiunto l'obiettivo del 45% di raccolta differenziata previsto dalla convenzione, avendo conseguito una percentuale pari al 37,5% dopo dodici mesi dall'avvio del servizio;
- con DDG n. 13037 del 17/09/2008, il Dipartimento Politiche dell'Ambiente ha stabilito di non penalizzare i Comuni che non raggiungono la percentuale dichiarata in sede di offerta tecnica, disponendo una riduzione proporzionale del contributo. Applicando la formula stabilita (decurtazione = contributo x [1 – (% raggiunta / % dichiarata)] x 0,25), è stato determinato un saldo da erogare al comune di Spezzano Piccolo pari a € 27.549,25;
- con DDG n. 15311 del 22/10/2008, è stata liquidata al Comune la somma complessiva di € 27.549,25, corrispondente alla seconda rata e saldo, entrambi ridotti in funzione del mancato raggiungimento degli obiettivi;
- il Settore competente del Dipartimento Politiche dell'Ambiente in qualità di responsabile della Misura 1.7 Azione 1.7 del POR Calabria 2000 –2006 ha eseguito il controllo di primo livello, ai sensi del Reg. CE n. 1260/99, redigendo apposita relazione (presentata in data 29/04/2009 a firma del Dirigente di Settore), dalla quale emergono diverse irregolarità nella

documentazione trasmessa dal Comune, risultata non conforme a quanto stabilito nei bandi e nella convenzione. In particolare:

- l'art. 1 della convenzione definisce come obiettivi da conseguire: una determinata percentuale di raccolta differenziata, una riduzione della TARSU e la copertura territoriale del servizio;
 - dalla documentazione risulta che il servizio attivato sia di tipo "stradale" e non "Porta a Porta";
 - non è stata trasmessa alcuna delibera di riduzione della TARSU come previsto;
 - la documentazione presentata non comprova l'attivazione di un nuovo modello domiciliare né un effettivo avvicinamento del servizio all'utenza.
- con nota prot. n. 9821 del 06/05/2009, il Dipartimento ha comunicato l'avvio del procedimento per l'acquisizione di documentazione integrativa.
 - il Comune non ha adempiuto a tale richiesta;
 - in conformità all'art. 13 della convenzione, il mancato raggiungimento degli obiettivi comporta la revoca del finanziamento e la restituzione delle somme percepite. Con DDG n. 14054 del 23/07/2009, è stata disposta la revoca del DDG n. 11028/2006 limitatamente al Comune di Spezzano Piccolo, con contestuale richiesta di restituzione dell'importo di € 40.119,25.
 - alla data prevista dal decreto, il Comune non ha restituito le somme dovute e ha proposto ricorso al Tribunale Ordinario di Catanzaro per la disapplicazione del provvedimento. Con sentenza n. 1259/2019, il Tribunale ha rigettato il ricorso e accolto la domanda riconvenzionale della Regione, condannando l'Ente alla restituzione della somma.
 - il Comune di Casali del Manco (subentrato per fusione al Comune di Spezzano Piccolo) ha impugnato la sentenza innanzi alla Corte d'Appello di Catanzaro, che con sentenza n. 238/2024 ha confermato integralmente la decisione di primo grado.
 - con nota RegCal Prot. n. 262481 del 17/04/2025, lo scrivente Settore ha formalmente richiesto al Comune di Casali del Manco la restituzione dell'importo, in ottemperanza alla sentenza.

CONSIDERATO CHE occorre procedere all'accertamento in entrata di € **40.119,25**;

VISTA la nota RegCal Prot. N. 309531 del 07/05/2025 con cui il Settore "Rifiuti, Tutela Ambientale ed Economia Circolare" ha chiesto al Dipartimento Economia e Finanze la registrazione del maggiore accertamento per il recupero della somma di € **40.119,25**;

ATTESTATO che ricorrono i presupposti di cui al paragrafo 3 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 relativi alle ragioni del credito, al titolo giuridico che supporta il credito, all'individuazione del soggetto debitore, all'ammontare del credito e alla scadenza del medesimo;

ATTESTATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

RITENUTO, in base alle disposizioni contenute nell'All. n. 4/2 al D.lgs. 118/2011, art 53 che è possibile accertare l'importo pari a € **40.119,25** sul capitolo **E9405030201** "*Restituzione di somme da parte di amministrazioni locali quali soggetti attuatori di interventi a carico del POR Calabria 2000-2006*" del bilancio regionale anno 2025 giusta proposta di maggiore accertamento n. **3141/2025** telematicamente e trasmessa a mezzo PEC dal Dipartimento Economia e Finanze – Gestione Entrate e Mutui con nota Regcal Prot. N. 325145 del 12/05/2025;

VISTA la proposta di accertamento n. **3141/2025** sul capitolo di entrata n. **E9405030201**;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento che ha attestato la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

VISTI ALTRESI

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la Legge n. 241/1990 ss.mm.ii., recante "Norme sul procedimento amministrativo";
- il D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato e integrato dalla legge n. 145/2002;

- la L. R. 6 aprile 2011, n. 11, recante: “Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Calabria e norme per la pubblicazione degli atti”;
- il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la nota 49133 del 12.02.2014 del Dipartimento Organizzazione e Personale avente ad oggetto BURC telematico - Modalità di invio atti - Circolare;
- il decreto n. 177 del 04/11/2021, del Presidente della Giunta Regionale, avente ad oggetto “Competenze in materia di trattamento dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)”;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2024, n. 41, recante Legge di stabilità regionale 2025;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2024, n. 42, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027”;
- la DGR n. 766 del 27/12/2024 recante: “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (artt. 11 e 39, comma 10, d. lgs 23 giugno 2011, n. 118);
- la DGR n. 767 del 27/12/2024 recante: “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (art. 39, comma 10, del d. lgs 23.6.2011, n. 118)”;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- **DI ACCERTARE** in entrata la somma complessiva di € **40.119,25** ai sensi dell’art.53 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. allegato 4/2 principio 3.2, sul capitolo di entrata **E9405030201** del bilancio regionale 2025, giusta proposta di maggiore accertamento n. **3141/2025**, generata telematicamente ed allegata al presente atto quale parte sostanziale;
- 1. **DI NOTIFICARE** copia del presente provvedimento al Dipartimento Economia e Finanze–Settore “Gestione Entrate e Mutui”, per gli adempimenti di propria competenza;
- 2. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al Comune di Casali del Manco;
- 3. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- 4. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria, Sez. di Catanzaro, da proporsi entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni dalla medesima data.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Gabriella Trevisan
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

IDA COZZA
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA'
URBANA

SETTORE 7 - RIFIUTI, TUTELA AMBIENTALE ED ECONOMIA CIRCOLARE

Numero Registro Dipartimento 758 del 20/05/2025

OGGETTO SENTENZA N. 1259/2019 EMESSA DAL TRIBUNALE ORDINARIO DI CATANZARO E SENTENZA N. 238/2024 EMESSA DALLA CORTE D'APPELLO DI CATANZARO -TERZA SEZIONE CIVILE R.G. 192/2020. COMUNE DI CASALI DEL MANCO (GIÀ COMUNE DI SPEZZANO PICCOLO) /REGIONE CALABRIA. POR CALABRIA 2000–2006. MISURA 1.7 AZIONE 1.7, ALLO SVILUPPO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA “PORTA A PORTA”. REVOCA E RECUPERO SOMME CONVENZIONE REPERTORIO N. 10762 DEL 30/10/2006. MAGGIORE ACCERTAMENTO ENTRATA.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 21/05/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)